

fiere

Restauro 2009



Si è svolta a Ferrara dal 25 al 28 marzo scorsi la XVI edizione di Restauro – Salone dell'Arte del Restauro e della Conservazione dei Beni Culturali e Ambientali. La manifestazione si è svolta in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e con l'Istituto Beni Culturali della Regione Emilia Romagna. Il Ministero ha scelto il Salone per diffondere e promuovere le sue attività, a garanzia dell'importanza della manifestazione a livello nazionale e internazionale. *Restauro* è la più importante manifestazione in Italia interamente dedicata al Restauro, alla Conservazione e alla Tutela del patrimonio storico-artistico, architettonico e paesaggistico. Quattro giornate ricche di eventi e approfondimenti, un appuntamento ricco di convegni e incontri tecnici promossi dalle più illustri realtà nell'ambito del restauro, per dare vita a riflessioni e dibattiti sulle tematiche più attuali, per presentare tecnologie e nuove metodologie e conoscere i risultati degli interventi di restauro più importanti. 278 espositori; 40 convegni internazionali, 110 incontri tecnici organizzati dagli espositori, 12 mostre-evento. Restauro è anche una fiera internazionale. Lo dimostra la consolidata collaborazione con l'ICE-Istituto nazionale per il Commercio Estero, che anche quest'anno ha organizzato la presenza di 12 delegazioni provenienti da Arabia Saudita, Brasile, Emirati Arabi Uniti, Giordania, Israele, Libano, Polonia, Romania, Russia, Siria, Turchia, Ungheria. Il Salone è giunto alla 16ma edizione e costituisce una perfetta piattaforma per il confronto tra tutti gli attori del settore, un momento di aggiornamento e discussione nei diversi ambiti: dal restauro del contemporaneo all'archeologia-restauri e recuperi, dal rapporto tra restauro, architettura e ambiente, al restauro dei grandi capolavori dell'arte, sino ai maggiori interventi realizzati all'estero. Quest'anno il Salone ha ospitato l'assemblea generale dei Soci A.R.I. Associazione Italiana Restauratori.

Il restauro del contemporaneo

In calendario, diversi incontri, come "Conservare il Novecento. Gli archivi culturali", occasione per riflettere sulla conservazione della documentazione moderna. Un incontro che si inserisce in un ciclo di dibattiti che l'Istituto Beni Culturali della Regione Emilia Romagna ha iniziato nel 2000, e che offriva lo spunto per tracciare un bilancio dell'esperienza decennale e per valutare quali siano le principali que-

stioni ancora aperte sul trattamento degli archivi compositi, nonostante le notevoli opportunità offerte dallo sviluppo delle tecnologie digitali. Di grande interesse, anche il convegno "Restauro preventivo nell'arte contemporanea: teoria e pratica", sull'importanza della prevenzione dei danni sia dal punto di vista materiale sia formale, quale unica possibilità realistica per ovviare alla perdita o al degrado irreversibile di molte opere contemporanee.

Architettura e restauri

Diversi incontri, fra cui il convegno su "Palazzo Arese Litta a Milano. Il rilievo morfometrico per il restauro e la valorizzazione dello storico palazzo restituito alla città" che tratta della conservazione di Palazzo Litta, la cui consegna al MIBAC, da un lato, ha attivato il processo di restituzione di questo bene alla città, dall'altro ha concretizzato la possibilità di riunire in un'unica sede prestigiosa, di eccezionale valore storico, artistico e architettonico, alcuni degli uffici ministeriali della Lombardia.

Archeologia, restauri e recuperi

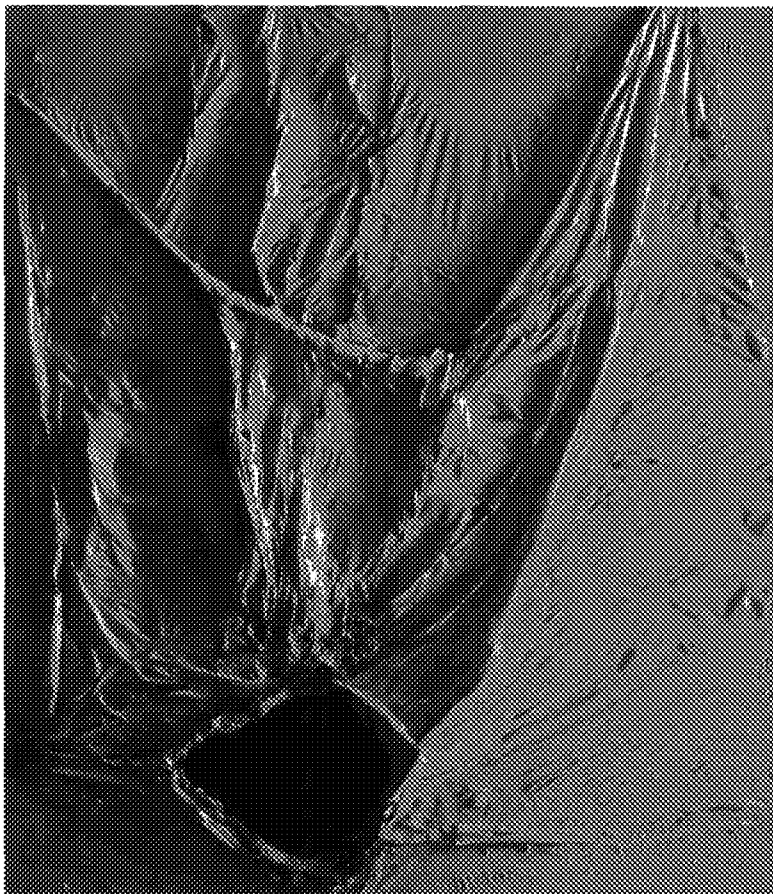
Molti ed interessanti gli argomenti sul tema: "Il risveglio dei Demoni Azzurri di Tarquinia. Una nuova tecnica ottica per rileggere gli affreschi spariti". Sono stati illustrati i risultati di nuovi studi effettuati su una tomba etrusca ancora chiusa al grande pubblico e conosciuta solo agli specialisti. E inoltre, "Il restauro monumentale tra scienza della conservazione e turismo archeologico" in cui è stato approfondito il tema del restauro monumentale.

Il restauro dei tessuti

Un punto di vista molto specifico sul tema: Il ripristino tessile dei divani "juvarriani" del Museo d'Arte Antica e Palazzo Madama di Torino", incontro organizzato dalla *Fondazione Arte della Seta Lizio*, che con la sua manifattura di tessuti fatti a mano è in grado di ricostruire le tecniche antiche di tessuti pregiati. Altro tema affrontato, il "Recupero e il restauro degli arredi nei teatri storici. La poltrona storica nel teatro. Tessuti e tendaggi nel teatro".

Restauro, architettura e ambiente

Un'ottima opportunità per confrontarsi con l'attualissima questione, affrontata in tutto il mondo, della tutela dell'am-



Alberto Burri,
Rosso Plastica, 1964,
Fondazione Palazzo Albizzini.

biente e dei sistemi eco-compatibili abbinati al restauro, sulla quale l'Italia non può esimersi dal dare il proprio contributo. L'argomento è stato affrontato in diversi convegni tra cui "L'innovazione per un restauro sostenibile", sulle problematiche legate sia all'utilizzo di nuove tecnologie e relative strumentazioni, sia alle nuove frontiere nell'utilizzo di prodotti compatibili con l'ambiente.

Il restauro e i grandi maestri

Bologna Fiere e Acropoli, in collaborazione con la *Fondazione Guglielmo Giordano*, hanno promosso il convegno "Le caviglie del David, la statua più famosa fra statica ed estetica". Nel corso del restauro cui il David di Michelangelo è stato sottoposto, sono emerse alcune criticità relative alla solidità delle caviglie. Una riflessione approfondita è stata fatta da un gruppo di esperti che esaminano le condizioni attuali e future della statua più famosa del mondo. L'Opificio delle Pietre Dure ha promosso il convegno "Raffaello: la rivelazione del colore. Il restauro della *Madonna dei Cardellino*". Il progetto e l'intervento di restauro, la conservazione preventiva, l'approfondimento della tecnica pittorica di Raffaello, sono alcune fra le tematiche trattate dagli esperti dell'Opificio.

Restauro all'estero

Negli ultimi anni l'Italia ha intrapreso, tramite organismi istituzionali, associazioni ed aziende, numerose attività e collaborazioni in ambito internazionale. A titolo esemplificativo, quest'anno sono stati illustrati gli interventi di restauro dei soffitti lignei della Grande Moschea di Sana'a, attraverso il convegno organizzato dall'*Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario* dal titolo "Yemen: i frammenti ritrovati nella grande moschea di Sana'a". I restauratori hanno rinvenuto circa quattromila frammenti di antiche pergamene e carte, chiusi in due nicchie sul versante ovest della Moschea, in corrispondenza del muro del minareto.

Oltre agli incontri, ampio spazio è stato dedicato alle mostre nei Padiglioni Culturali della fiera. Le mostre hanno lo scopo di "dialogare" con i visitatori, facendo conoscere i risultati di prestigiosi interventi nel campo del restauro. Fra questi, la mostra dedicata a Palazzo Litta e alla sua nuova destinazione d'uso.

"... Il y avait ce soir un *bellissimo Teatro*"... (Stendhal, 1817) – Il Teatro in cantiere, il cantiere in Teatro è il titolo della mostra, a cura di Elisabetta Fabbrì, dedicata al restauro del Teatro San Carlo di Napoli. Sequenze animate di immagini per far capire il lavoro, le risorse impiegate, la demolizione rigorosa e rapida, la cura del restauro, le tecnologie innovative; il filmato è di Bruno Romano.

La Regione Umbria era presente con alcuni importanti progetti, come il Laboratorio di Diagnostica di Spoleto (Rocca Albornoziana), costituito in associazione tra MiBAC, Regione e Università degli Studi di Perugia, e il progetto per il recupero de La Scarzuola di Tomaso Buzzì, ex complesso conventuale, acquistato dall'architetto milanese nel 1957 per costruirvi accanto la sua "città ideale".

Altro interessante evento la mostra "Il calvario della memoria. Il recupero dei monumenti storico-architettonici nella città di Kiev" in cui erano illustrati i restauri di monumenti che hanno subito i danni più gravi durante il regime sovietico: il complesso architettonico-monumentale del monastero "Cupole d'oro" di San Michele, la chiesa della Natività di Gesù e la Cattedrale di San Nicola del monastero di Pokrova.

"Architetture di Pietra – anfiteatri e teatri dell'Impero Romano" era mostra di disegni di Carlo Amadori, sugli anfiteatri e i teatri storici romani, espressione architettonica e simbolo stesso dell'Impero di Roma.

www.salonedelrestauro.com